ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «C. EDERLE»
Corso Fraccaroli, 58 – 37049 Villa Bartolomea (VR)
C.M. VRIC84600R · C.F. 82000230233 · Tel. 0442 1833810
vric84600r@istruzione.it · vric84600r@pec.istruzione.it · www.icvillabartolomea.edu.it

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO · SCUOLA PRIMARIA · CLASSI PRIME E QUINTE

Insieme sul Primo Gradino

Settimana dell'Accoglienza e tutoraggio tra pari

Gli alunni delle classi quinte accompagnano i compagni di prima per tutto l'anno · a.s. 2026/2027

IL PROGETTO IN BREVE

Un tutor di quinta per ogni bambino di prima

Cerimonia di benvenuto e «Passaporto di Accoglienza»

Caccia al tesoro negli spazi del plesso

Laboratori creativi a classi aperte

Il tutor presente a ricreazione, in mensa e nelle uscite

«Reading Buddy»: letture condivise ogni mese

ESTREMI

Cornice: progetto di continuità «Un ponte per tutti»

Collegio dei Docenti: delibera n. 47 del 05/10/2026

Consiglio di Istituto: delibere n. 77/2026 e n. 78/2026 del 14/10/2026

Coordinamento: Funzione strumentale area 2 (formazione, orientamento, continuità)

Allegato al PTOF 2025-2028 – aggiornamento a.s. 2026/2027

L'Offerta formativa › Continuità/Orientamento – «Attività di accoglienza per le classi prime»

Indice

Parte prima – Il progetto

1 Scheda di sintesi
2 Premessa e finalità
3 Coerenza con PTOF, RAV e riferimenti
4 Destinatari
5 Le fasi del percorso
6 Le attività
7 Inclusione
8 Metodologie
9 Risorse
10 Risultati attesi
11 Monitoraggio e valutazione

Parte seconda – Monitoraggio e valutazione

M1 Indicatori e valori obiettivo
M2 Registro degli abbinamenti e degli incontri
M3 Griglia di osservazione degli alunni di prima
M4 Scheda di autovalutazione del tutor

1. Scheda di sintesi

Denominazione	«Insieme sul Primo Gradino: Settimana dell'Accoglienza e Peer Tutoring tra Classi Quinte e Classi Prime»
Destinatari	Alunni delle classi prime della scuola primaria (in ingresso); alunni delle classi quinte della primaria (nel ruolo di tutor); alunni con bisogni educativi speciali (BES, DSA, disabilità ai sensi della legge 104/1992)
Area tematica	Continuità pedagogica e verticale; peer education e tutoraggio tra pari; Educazione civica («Cittadinanza attiva, corresponsabilità, empatia e convivenza civile»); prevenzione del disagio relazionale e dell'ansia da prestazione
Periodo	Settimana dell'Accoglienza (primi 5-10 giorni di lezione) e presidio del tutor da ottobre a giugno, a.s. 2026/2027
Obiettivi formativi (L. 107/2015)	Art. 1, comma 7: lett. d) cittadinanza attiva e democratica; lett. l) prevenzione della dispersione e inclusione; lett. m) scuola come comunità attiva e aperta; lett. s) sistema di orientamento
Priorità RAV	«Risultati a distanza» ed «Esiti in termini di benessere a scuola»
Approvazione	Attua il progetto di continuità «Un ponte per tutti»: Collegio dei Docenti, delibera n. 47 del 05/10/2026; Consiglio di Istituto, delibere n. 77/2026 e n. 78/2026 del 14/10/2026
Coordinamento	Funzione strumentale area 2 (formazione, orientamento, continuità), con i team delle classi prime e quinte
Collocazione nel PTOF	PTOF 2025-2028, aggiornamento 2026/27: L'Offerta formativa › Continuità/Orientamento, voce «Attività di accoglienza per le classi prime (settimana dell'accoglienza)»

2. Premessa e finalità

L'attività è il cuore operativo dell'accoglienza nella scuola primaria e dà attuazione pratica alla cornice del progetto di continuità d'Istituto **«Un ponte per tutti»**. Si sviluppa durante la **Settimana dell'Accoglienza** e costruisce un percorso di **tutoraggio tra pari** (peer tutoring): ogni bambino di classe prima è preso in carico, sul piano simbolico, affettivo e organizzativo, da un alunno di classe quinta per tutto l'anno scolastico.

Finalità

- Rendere sereno e rapido l'ingresso nella scuola primaria, riducendo il senso di solitudine e di smarrimento dei primi giorni.
- Offrire ai più piccoli un punto di riferimento naturale contro fenomeni di prepotenza o di isolamento.
- Responsabilizzare gli alunni delle classi quinte, sviluppando cura, ascolto attivo, empatia e leadership positiva.
- Fare della scuola primaria una comunità educante tra pari, che rafforza il senso di appartenenza all'Istituto.
- Dare continuità alle relazioni nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria.

3. Coerenza con PTOF, RAV e riferimenti

Obiettivo formativo	Contributo dell'attività
Lett. l) – Prevenzione della dispersione e inclusione	L'affiancamento di un compagno più grande riduce il senso di solitudine e smarrimento dell'ingresso e fornisce un presidio naturale contro prepotenze e isolamento.
Lett. d) – Cittadinanza attiva e democratica	Gli alunni di quinta si assumono responsabilità, solidarietà e cura degli altri e sviluppano competenze socio-emotive.
Lett. m) – Scuola come comunità attiva e coesa	La primaria diventa una comunità educante tra pari che rafforza il senso di appartenenza all'Istituto.
Lett. s) – Orientamento e continuità	Le relazioni proseguono in verticale e in orizzontale e facilitano il passaggio dall'infanzia alla primaria.

Elemento del RAV	Contenuto
Priorità «Risultati a distanza»	Migliorare i risultati a distanza degli alunni, favorendo continuità nell'apprendimento e consolidando le competenze acquisite nel corso degli anni, anche attraverso attività che collegano scuola, territorio e percorsi formativi successivi.
Traguardo	Entro il triennio, aumentare la percentuale di studenti che conseguono risultati adeguati nei percorsi successivi, monitorando i dati INVALSI longitudinali, promuovendo il coordinamento tra docenti dei gradi scolastici successivi e attivando interventi mirati di recupero e potenziamento.
Priorità «Esiti in termini di benessere a scuola»	Favorire un clima scolastico positivo e inclusivo, promuovendo il benessere emotivo, relazionale e sociale degli studenti.
Traguardo	Entro il triennio, incrementare la percezione di sicurezza, inclusione e soddisfazione degli alunni, monitorata tramite questionari periodici sul clima scolastico, osservazioni strutturate in classe, interventi di supporto socio-emotivo, laboratori di educazione alla cittadinanza e alla gestione dei conflitti, attività cooperative in piccoli gruppi.
Contributo del progetto	L'attività cura il primo passaggio tra ordini di scuola, primo anello dei risultati a distanza, e promuove fin dall'ingresso un clima positivo e il benessere relazionale di accolti e tutor (strumenti M3 e M4).

Riferimenti

- Progetto di continuità «Un ponte per tutti: accoglienza e continuità protetta» (Collegio dei Docenti, delibera n. 47 del 05/10/2026; Consiglio di Istituto, delibere n. 77/2026 e n. 78/2026 del 14/10/2026).
- **Indicazioni nazionali per il curricolo** (decreto 9 dicembre 2025, n. 221) e **legge 20 agosto 2019, n. 92** (Educazione civica).
- **Legge 5 febbraio 1992, n. 104**, **legge 8 ottobre 2010, n. 170** e **D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 66** per gli alunni con disabilità e con DSA.

4. Destinatari

Chi	Ruolo
Alunni delle classi prime	Accolti: ciascuno ha un tutor di classe quinta per tutto l'anno.
Alunni delle classi quinte	Tutor: accompagnano, guidano e incoraggiano il compagno più piccolo.
Alunni con BES e disabilità	Abbinamenti personalizzati e tutelanti, con la presenza dei docenti di sostegno e degli educatori.

5. Le fasi del percorso

Fase	Quando	Che cosa si fa
1. Formazione dei tutor e abbinamento	Inizio di settembre	Laboratorio preparatorio per le classi quinte sul ruolo del tutor responsabile; abbinamento 1:1 tra alunno di quinta e alunno di prima, con attenzione agli alunni con BES.
2. La Settimana dell'Accoglienza	Prime due settimane di lezione	Cerimonia di benvenuto con consegna del «Passaporto di Accoglienza» o della spilla; caccia al tesoro negli spazi della scuola con il tutor; laboratori artistico-espressivi a classi aperte per i cartelloni comuni.
3. Continuità e presidio durante l'anno	Da ottobre a giugno	Presenza del tutor nei momenti informali (ricreazione, mensa, uscite); incontri periodici di lettura condivisa («Reading Buddy») e laboratori nelle feste.

6. Le attività

- **La cerimonia di benvenuto e il Patto del Tutor:** il primo giorno di scuola le classi quinte accolgono i bambini di prima nel cortile o nel salone con canti e messaggi di benvenuto; ogni alunno di prima riceve il proprio tutor, che gli consegna un segnaposto personalizzato o il «Passaporto della Scuola».
- **Esplorazione guidata del plesso (caccia al tesoro degli spazi):** nella prima settimana i tutor accompagnano i compagni a scoprire presidenza, segreteria, biblioteca, palestra, refettorio, servizi e uscite di sicurezza, spiegando in modo informale le regole di comportamento nei diversi spazi.
- **Laboratori creativo-espressivi co-gestiti:** attività a coppie (tutor e accolto) per il cartellone di accoglienza all'ingresso del plesso, la costruzione delle regole di classe e i giochi di socializzazione (ice-breaking) in palestra o in giardino.
- **Presidio nei momenti di transizione e «Reading Buddy»:** il tutor resta un punto di riferimento per tutto l'anno, a ricreazione e in mensa, e partecipa ogni mese ad attività di lettura ad alta voce e di narrazione condivisa (Patto di lettura tra pari).

7. Inclusione

Gli alunni con disabilità, con DSA e con altri bisogni educativi speciali partecipano pienamente alle attività di tutoraggio. I **docenti di sostegno** e gli **educatori** dell'Azienda ULSS 9 Scaligera e dei Comuni garantiscono l'accessibilità delle attività anche agli alunni con disabilità grave e curano **abbinamenti personalizzati e tutelanti**, in coerenza con il progetto «Un ponte per tutti».

8. Metodologie

- **Peer tutoring:** relazione di aiuto 1:1 in cui l'alunno più grande guida e incoraggia il più piccolo; educazione tra pari sui temi trasversali.
- **Learning by doing e didattica laboratoriale:** cartelloni, segnalibri, diplomi di accoglienza e altri prodotti realizzati in cooperazione.
- **Didattica ludica e ice-breaking:** giochi di presentazione, circle time, percorsi motori guidati a coppie.
- **Apprendimento cooperativo**, role playing e debate adattati all'età; gruppi eterogenei e di livello; alternanza di momenti individuali, in coppia, in piccolo e grande gruppo.
- **Inclusione:** personalizzazione dei percorsi, Universal Design for Learning (UDL), mediatori didattici differenziati; sviluppo dell'autonomia, metacognizione e motivazione ancorata all'esperienza.
- **Ambienti:** setting flessibile (isole, ferro di cavallo), aule tematiche e spazi decentrati (biblioteca, palestra, giardino); TIC come supporto ordinario.
- **Valutazione:** formativa in itinere, autovalutazione degli alunni e del docente sull'efficacia del percorso; coinvolgimento delle famiglie.

9. Risorse

Risorse professionali

- **Docenti dei team delle classi prime e quinte:** co-progettano le schede di tutoraggio, supervisionano con discrezione le coppie e conducono i momenti assembleari.
- **Funzione strumentale area 2 (formazione, orientamento, continuità):** monitora la tenuta del progetto e fornisce il materiale metodologico.
- **Docenti di sostegno ed educatori** dell'Azienda ULSS 9 Scaligera e dei Comuni: garantiscono l'accessibilità delle attività.

Risorse materiali

- **Spazi:** aule, palestre, cortili, biblioteche e saloni d'ingresso dei plessi di scuola primaria.
- **Materiali:** kit grafico-pittorici, cartoncini, spille identificative, passaporti di accoglienza, libri per la lettura ad alta voce.

10. Risultati attesi

Area	Risultati attesi
Alunni di classe prima (accolti)	**Rapido adattamento alle routine:** conoscenza in tempi brevi degli spazi e delle regole del plesso. **Serenità emotiva:** azzeramento dei casi di ansia da separazione e maggiore senso di sicurezza nei momenti informali (ricreazione e mensa).
Alunni di classe quinta (tutor)	**Senso di responsabilità:** attitudini di cura, ascolto attivo ed empatia verso i più piccoli. **Clima positivo:** forte riduzione di comportamenti indisciplinati durante gli intervalli, grazie al ruolo di «modello».

11. Monitoraggio e valutazione

Il percorso è monitorato con il registro degli abbinamenti e degli incontri (M2), l'osservazione degli alunni di prima nella prima e nella terza settimana (M3) e l'autovalutazione dei tutor a fine anno (M4). La Funzione strumentale area 2 (formazione, orientamento, continuità) raccoglie gli esiti e li presenta al Collegio dei Docenti con le proposte per l'anno successivo.

Villa Bartolomea, 31/10/2026

La Funzione strumentale area 2 (formazione, orientamento, continuità)

_____

Il Dirigente scolastico

Avv. Giuliano Risi

_____

PARTE SECONDA

Monitoraggio e valutazione

Gli strumenti sono brevi e comuni ai plessi di scuola primaria. I valori obiettivo di M1 sono una proposta, da confermare nel team.

Codice	Strumento	Chi lo compila	Quando
M1	Indicatori e valori obiettivo	Funzione strumentale area 2 (formazione, orientamento, continuità)	Ottobre e giugno
M2	Registro degli abbinamenti e degli incontri	Docenti delle classi prime e quinte	Settembre-giugno
M3	Griglia di osservazione degli alunni di prima	Docenti delle classi prime	1ª e 3ª settimana
M4	Scheda di autovalutazione del tutor	Alunni tutor di quinta	Fine anno

STRUMENTO M1

Indicatori e valori obiettivo

Valori obiettivo proposti, da confermare nei team delle classi prime e quinte.

Indicatore	Valore obiettivo	Come si rileva
Alunni di prima con un tutor abbinato	100%	Registro M2
Alunni di prima sereni e orientati negli spazi entro la 3ª settimana	Almeno 95%	Griglia M3
Incontri «Reading Buddy» svolti	Almeno uno al mese, da ottobre a maggio	Registro M2
Tutor che valutano positivamente l'esperienza («molto» o «abbastanza»)	Almeno 80%	Scheda M4

STRUMENTO M2

Registro degli abbinamenti e degli incontri

Uno per plesso. Le coppie si annotano a settembre; gli incontri di lettura condivisa si segnano con la data.

Plesso: _____ Classi: 1ª ____ e 5ª ____

N.	Alunno/a di prima	Tutor di quinta	BES (☐)	Date degli incontri «Reading Buddy»
1			☐	
2			☐	
3			☐	
4			☐	
5			☐	
6			☐	
7			☐	
8			☐	
9			☐	
10			☐	
11			☐	
12			☐	

STRUMENTO M3

Griglia di osservazione degli alunni di prima

Per ogni alunno il livello osservato: N = non ancora · P = in parte · S = sì. 1 = prima settimana · 3 = terza settimana.

Plesso: _____ Classe: 1ª ____ Docenti: _____

N.	Alunno/a	Entra sereno/a	Conosce gli spazi	Rispetta le regole	Si rivolge al tutor
1		1 3	1 3	1 3	1 3
2		1 3	1 3	1 3	1 3
3		1 3	1 3	1 3	1 3
4		1 3	1 3	1 3	1 3
5		1 3	1 3	1 3	1 3
6		1 3	1 3	1 3	1 3
7		1 3	1 3	1 3	1 3
8		1 3	1 3	1 3	1 3
9		1 3	1 3	1 3	1 3
10		1 3	1 3	1 3	1 3
11		1 3	1 3	1 3	1 3
12		1 3	1 3	1 3	1 3

STRUMENTO M4

Scheda di autovalutazione del tutor

Anonima, a fine anno. Per ogni frase scegli quanto sei d'accordo.

Classe: 5ª ____ Data: _____

N.	Affermazione	Molto	Abbastanza	Poco	Per nulla
1	Ho aiutato il mio compagno di prima a sentirsi a suo agio.	☐	☐	☐	☐
2	Ho saputo ascoltarlo quando aveva bisogno.	☐	☐	☐	☐
3	Mi sono sentito/a responsabile e utile.	☐	☐	☐	☐
4	Ho rispettato le regole per dare il buon esempio.	☐	☐	☐	☐
5	Mi è piaciuto leggere insieme a lui/lei.	☐	☐	☐	☐
6	Rifarei il tutor l'anno prossimo, se potessi.	☐	☐	☐	☐

Che cosa hai imparato facendo il tutor?